



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY

Art. 1 - Denominazione e durata

È costituita l'Associazione "Genova Smart City" (AGSC). L'AGSC è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Libro I Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

Art. 2 - Sede legale

La sede legale dell'Associazione Genova Smart City è fissata presso il Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 Genova.

Art. 3 - Scopi e finalità

L'Associazione AGSC persegue i seguenti scopi:

1. Costruire un progetto per rendere Genova una città intelligente o "smart", secondo l'accezione della Commissione europea, risultante dalla Comunicazione COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010.
2. Individuare azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo:
 - a) Il miglioramento della qualità della vita;
 - b) La salvaguardia, la riqualificazione e la sostenibilità ambientale in riferimento alle linee guida delle politiche europee e internazionali in materia;
 - c) Lo sviluppo economico e la crescita occupazionale;
 - d) Il sostegno alla ricerca;
 - e) Il contributo al raggiungimento degli obiettivi descritti dal Patto dei Sindaci;
 - f) La collaborazione tra ricerca, impresa e Istituzioni;
 - g) La cooperazione alla partecipazione a bandi europei;
 - h) La partecipazione a bandi europei in collaborazione con gli associati e con l'utilizzo di loro proposte
 - i) Il favorire la condivisione e il perseguimento degli obiettivi dell'associazione da parte delle imprese e di altri soggetti economici e istituzionali;
 - j) La promozione dell'attuazione dei progetti da parte degli Associati nel rispetto dei principi comunitari e delle leggi vigenti.



Art. 4 – Attività

L'associazione AGSC, sotto il coordinamento del Comune di Genova, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- Analisi delle azioni, iniziative, proposte che perverranno dagli associati aderenti, finalizzate alla costruzione del processo Genova Smart City;
- Selezione delle stesse in funzione della loro rispondenza agli obiettivi e nel rispetto del Patto dei Sindaci ai fini di loro eventuale realizzazione e finanziamento;
- Elaborazione di ulteriori proposte che provengano da altri tavoli di lavoro anche esterni all'Associazione;
- Studio e realizzazione di progetti ed iniziative innovative che contribuiscano a rendere Genova una città smart;
- Realizzazione di eventi formativi, divulgativi e di networking legati alle tematiche della SMART CITY e a tutte le azioni messe in campo dalla città in tal senso;
- Individuazione e realizzazione, anche attraverso il ricorso a terzi, di proposte di formazione correlate agli obiettivi;
- Progettazione e realizzazione della comunicazione, della diffusione e della partecipazione del progetto Genova Smart City, anche attraverso il ricorso a terzi;
- Cura dei rapporti con aziende, istituzioni, associazioni, privati coinvolti o coinvolgibili nel progetto, ivi comprese le istituzioni nazionali e internazionali;
- Individuazione di eventuali consulenti per specifici incarichi e conferimento degli stessi;
- Ogni altra attività utile ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

Art. 5 – Associati

Possono diventare associati tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali.

Possono essere membri associati: istituzioni, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, università, imprese, start-up, liberi professionisti e altre organizzazioni (pubbliche e private) che manifestino un interesse verso gli obiettivi dell'Associazione.

Sono previste tre diverse tipologie di associati:

- Associati ordinari: si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- Associati istituzionali: istituzioni, Centri di Ricerca esonerate dal versamento di quote annuali;
- Associati onorari: associati che abbiano contribuito o possano contribuire in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale ovvero economico, alla costituzione dell'associazione; sono esonerati dal versamento di quote annuali.

Tutti gli associati hanno diritto di voto.

L'adesione potrà avvenire in qualsiasi momento.



Art. 6 - Ammissione Associati istituzionali e ordinari

La Segreteria attiva la procedura istruttoria per la richiesta di adesione dei nuovi associati, al fine di valutare la sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5. Successivamente, l'adesione viene ratificata da parte del Consiglio Direttivo.

Art.7 - Ammissione associati onorari

La qualifica di associato onorario viene conferita dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno tre dei suoi membri.

Art. 8 - Comportamento Associati

Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno e/o codice etico interno secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire e applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dalla Associazione.

Art. 9 - Diritto di voto

Tutti gli associati ordinari, istituzionali e onorari in regola con il versamento delle quote annuali precedenti all'anno in corso hanno diritto di voto. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Le delibere dovranno sempre essere approvate con il voto positivo del Comune di Genova, espresso dal rappresentante nominato a tal fine dal Comune o, in sua assenza e su sua delega scritta, dal Vicepresidente Esecutivo.

Per le deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli Associati anche il Presidente e il Vice Presidente Esecutivo hanno diritto di voto. In caso di parità di voti il voto espresso dal Presidente vale doppio.

In caso di assenza, a ciascuno associato è riconosciuta la facoltà di delegare l'esercizio di voto ad un rappresentante dell'impresa/ente di appartenenza o ad altro membro di AGSC, dandone previa comunicazione scritta alla Segreteria Associativa.

I documenti per i quali è richiesta l'approvazione degli organi dell'Associazione saranno resi disponibili almeno 7 giorni prima.



Art. 10 - Risorse e contributi

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- Beni, immobili e mobili;
- Contributi;
- Donazioni e lasciti;
- Rimborsi;
- Attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- Ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di iscrizione ed annuali, come da allegato "A", che verranno riviste periodicamente dal Consiglio Direttivo, e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare. Le quote di iscrizione vanno versate contestualmente all'atto di adesione. Le quote annuali vanno versate secondo le tempistiche indicate dall'Allegato "A".

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti sono accettate dall'Assemblea, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Viene tenuto apposito inventario dei beni a cura del Vicepresidente Esecutivo o del Segretario Generale. Se ritenuto opportuno, AGSC si può avvalere del supporto di un commercialista professionista, individuato dal Consiglio Direttivo con apposita delibera, per assicurare l'efficace gestione economico-finanziaria e la corretta tenuta dei conti dell'Associazione.

Art. 11 - Recesso, sospensione ed espulsione

Un associato che intenda recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo o al Vicepresidente Esecutivo. Fino a tale momento è tenuto a pagare, ove previsto, la quota associativa dovuta per l'anno in corso.

Un ritardo di tre mesi nel pagamento della quota associativa annuale, ove prevista, dell'anno precedente a quello in corso, comporta la sospensione dai diritti derivanti dall'appartenenza all'Associazione fino alla data della regolarizzazione.

L'assenza ingiustificata a più di 4 sedute del Consiglio Direttivo, per i consiglieri, e dell'Assemblea, per tutti gli associati, comporta la sospensione dai diritti derivanti dall'appartenenza all'Associazione fino alla prima seduta nella quale torni a partecipare l'associato sospeso.

L'espulsione può essere deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente o del Vice Presidente Esecutivo qualora si accerti che un associato agisca in contrasto con gli scopi e le finalità dell'Associazione, pregiudicandone l'azione, o violi i principi etici e gli standard di comportamento sanciti nel Codice Etico, ovvero quando il ritardo nel versamento delle quote è superiore a 6 mesi.



Art. 12 - Anno finanziario e bilanci

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e quello di esercizio.

Il bilancio preventivo e quello di esercizio devono essere approvati dall'Assemblea Ordinaria ogni anno entro il mese di aprile e devono essere messi a disposizione di ogni associato, per poter essere consultati prima della seduta.

Art. 13- Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vicepresidente Esecutivo;
- Il Segretario Generale.

Art. 14 - Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli Associati è l'organo deliberativo dell'associazione, nel quale si svolge il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. È composta da tutti gli associati, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata dal Presidente o dal Vicepresidente Esecutivo almeno una volta all'anno e quando sia necessario o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria e non è valida se non è presente il rappresentante del Comune di Genova o, in sua assenza e su sua delega scritta, il Vice Presidente Esecutivo.

Per garantire la validità delle sedute il Presidente e il Vice Presidente devono essere entrambi presenti, salvo casi eccezionali in cui uno dei due sia materialmente impossibilitato a partecipare. In questa eventualità il soggetto assente ha la facoltà di delegare l'altro all'esercizio delle sue funzioni.

L'Assemblea Ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita se è presente la maggioranza degli associati; in seconda convocazione, la validità della costituzione prescinde dal numero dei convenuti purché siano presenti almeno tre associati. Essa delibera con la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. A decorrere dalla data di prima convocazione ciascun associato ha 5 giorni di tempo per proporre per iscritto alla governance dell'Associazione l'inserimento di eventuali argomenti nell'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria, invece, si riunisce in unica convocazione ed è validamente costituita se presenti almeno i due terzi degli associati. Essa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In entrambe i casi, la convocazione va fatta con la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'Associazione e con altri mezzi idonei ad informare gli associati, quali ad esempio la



comunicazione scritta via posta elettronica, almeno sette giorni prima della data di effettivo svolgimento dell'Assemblea. Delle delibere assembleari e del verbale, redato dal Segretario Generale o da un suo delegato, deve essere data evidenza mediante l'invio per posta elettronica a tutti gli associati e attraverso la pubblicazione sul sito Internet dell'Associazione della relativa documentazione. Al verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti eventualmente approvati dall'Assemblea.

Art. 15 - Compiti dell'Assemblea

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Prende atto della nomina del Presidente e del Vicepresidente Esecutivo, su designazione del Sindaco della città di Genova
- Elegge il Consiglio Direttivo
- Elegge il Segretario Generale
- Elegge il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico;
- Approva i bilanci preventivi e di esercizio;
- Approva l'eventuale regolamento interno e/o codice etico;
- Delibera sulle proposte formulate dal Consiglio Direttivo o da almeno il 10% degli associati.

L'assemblea straordinaria delibera:

- Sulle modifiche dello Statuto;
- Sull'eventuale trasformazione o scioglimento dell'Associazione;
- Sulla revoca del consiglio direttivo.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono presiedute dal Presidente o, su delega dello stesso, dal Vicepresidente Esecutivo.

Art. 16- Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Il Presidente
- Il Vicepresidente Esecutivo
- Un massimo di diciassette membri, eletti dall'Assemblea, in rappresentanza di tutte le categorie di associati, secondo il seguente schema:
 - a) Cinque membri per ciascuna delle cinque Istituzioni partecipanti: Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Camera di Commercio di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e il Comune di Genova qualora il presidente dell'Associazione non appartenga all'amministrazione comunale;
 - b) Tre posti riservati a tutti centri di ricerca associati, Università di Genova, CNR e IIT;
 - c) Due membri in rappresentanza delle imprese aderenti con più di 500 (cinquecento) dipendenti
 - d) Un membro in rappresentanza di e-distribuzione in qualità di Associato fondatore;



- e) Due membri in rappresentanza delle medie imprese con un numero di dipendenti compreso tra i 500 (cinquecento) e i 100 (cento);
- f) Due membri in rappresentanza delle piccole imprese con meno di 100 (cento) dipendenti e delle start up;
- g) Un membro in rappresentanza delle Associazioni;
- h) Un membro in rappresentanza di Confindustria.

Le candidature dei posti riservati alle imprese, alle start-up e alle associazioni (di cui al punto c,e,f) dovranno essere presentate alla Segreteria Associativa, sulla base della categorie espresse nell'Allegato A del presente Statuto. La Segreteria Associativa avrà il compito di istruire le candidature, le quali verranno valutate e sottoposte al voto dell'Assemblea dell'Associazione. Nel caso in cui le menzionate candidature siano di numero superiore a quello previsto dai punti c), d), f), l'Assemblea eleggerà i membri delle relative categorie a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

Il numero di componenti del Consiglio Direttivo potrà essere rimodulato, per garantire una giusta rappresentanza, qualora si verificasse un incremento o una diminuzione degli Associati. Sarà compito dell'Assemblea valutare e votare l'eventuale rimodulazione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno nove membri tra i quali il rappresentante del Comune di Genova che, in caso di assenza o impedimento, può delegare il Vicepresidente Esecutivo all'espletamento delle sue funzioni. In caso non fosse presente nessun soggetto in rappresentanza del Comune di Genova la seduta del Consiglio Direttivo non è da ritenersi valida.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo, compresi il Presidente e il Vicepresidente Esecutivo, hanno diritto di voto. I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica tre anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea straordinaria, con la presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Vicepresidente Esecutivo o, su delega dello stesso, dal Presidente. Qualora non siano presenti né il Vicepresidente Esecutivo né il Presidente la seduta non è da ritenersi valida.

Art. 17 - I compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato da:

- Il Presidente o il Vicepresidente Esecutivo;
- Il Presidente, su richiesta motivata di almeno tre dei componenti del Consiglio Direttivo, entro quindici giorni dalla richiesta;
- Il Presidente su richiesta motivata di almeno il 30% degli Associati, entro quindici giorni dalla stessa.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da



assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione e amministrazione dell'Associazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- Predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- Formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- Elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- Autorizzare, qualora necessario per assicurare l'efficacia e la tempestività di un'azione ritenuta opportuna e urgente, spese straordinarie non previste a bilancio di cui dovrà poi rendere conto dinanzi all'Assemblea;
- Stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie;
- Individuare modalità organizzative e di funzionamento della struttura;
- Redigere eventuali regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- Verificare periodicamente l'andamento dell'attività dell'Associazione e la corrispondenza con gli obiettivi;
- Riferire almeno una volta all'anno all'Assemblea sull'andamento delle attività dell'Associazione;
- Approvare le proposte progettuali derivanti dai Gruppi di Lavoro tematici e sovrintendere all'attività degli stessi;
- Approvare la concessione di patrocinii, sponsorizzazioni o altre tipologie di contributi per sostenere iniziative in linea con i principi e gli scopi statutari dell'Associazione;
- Approvare le candidature degli *Advisor*.

Delle delibere del Direttivo e del verbale, redato dal Segretario Generale o da un suo delegato, deve essere data evidenza mediante l'invio per posta elettronica a tutti i consiglieri della relativa documentazione.

Il Consiglio Direttivo può richiedere la convocazione dell'Assemblea.

Art. 18 - Il Presidente

Il Presidente è Garante del coordinamento tra l'attività associativa e quella comunale e condivide con il Vicepresidente Esecutivo gli obiettivi del Comune di Genova in relazione al progetto Genova Smart City, rielaborandone le linee guida al fine di definire la strategia e l'azione complessiva dell'Associazione.

Per tale ragione il Presidente viene nominato dal Sindaco di Genova, la sua carica dura due anni ed è rinominabile.

In ogni caso, con l'elezione del nuovo Sindaco si dovrà procedere con la nomina di un nuovo Presidente. Fino alla nuova nomina, resterà in carica il Presidente uscente.

Il Presidente è il rappresentante istituzionale dell'Associazione e ne promuove gli interessi verso l'esterno. Egli convoca e presiede l'Assemblea degli Associati e il Consiglio Direttivo e ne istruisce l'ordine del giorno in accordo con il Vice Presidente Esecutivo.

Il Presidente potrà delegare il Vice Presidente Esecutivo per l'espletamento di alcune sue funzioni.



Art. 19 - Il Vicepresidente Esecutivo

Il Vicepresidente Esecutivo dura in carica due anni, è rieleggibile, ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Il Vicepresidente Esecutivo viene designato, contestualmente alla nomina del Presidente, dal Sindaco della città di Genova tra dipendenti del Comune di Genova con qualifica dirigenziale.

Il Vicepresidente Esecutivo:

- Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- Apre e chiude conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi;
- Conferisce agli associati procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo;
- Può essere delegato dal rappresentante del Comune di Genova a partecipare in sua vece alle sedute dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo e ad esprimere il voto del Comune di Genova;
- Può avere altre funzioni su delega del Presidente dell'Associazione.

Il Vicepresidente dura in carica fino all'elezione del nuovo Sindaco, il quale procederà con la nomina di un nuovo Vice Presidente Esecutivo. Fino alla nuova nomina, resterà in carica il Vice Presidente Esecutivo uscente.

Art. 20 - Il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico

Quando la legge lo preveda, o l'Assemblea lo deliberi, l'Associazione nomina un organo di controllo costituito alternativamente da un Collegio dei Revisori a tre membri o da un Revisore Unico. I componenti dell'organo di controllo devono essere scritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Art. 21 - Segretario Generale dell'Associazione

Il Segretario Generale si occupa delle questioni amministrative e organizzative dell'Associazione ed è nominato dal Vicepresidente Esecutivo tra i dipendenti del Comune di Genova con qualifica di funzionario.

Il Segretario Generale:

- Coordina l'operatività dell'Associazione e l'attuazione delle decisioni degli Organi;
- Redige il Piano d'Azione annuale, che deve essere presentato al Consiglio Direttivo per l'approvazione,
- Esamina e valuta l'esecuzione del programma di lavoro e l'elenco delle priorità;
- Studia ed istruisce i bilanci annuali;
- Segue la predisposizione del bilancio e analizza, in particolare, le entrate e le spese.
- Cura la redazione e garantisce la pubblicità e la conservazione dei verbali dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo.



Il Segretario riferisce al Vicepresidente Esecutivo e al Presidente. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo di persona o tramite un suo delegato.

Art. 22 – La Segreteria Associativa

Per assicurare un'efficace gestione operativa delle attività e degli adempimenti dell'Associazione, nonché per l'assolvimento delle sue funzioni, il Segretario generale si avvale del supporto della Segreteria Associativa. È facoltà del Comune di Genova assegnare personale alla Segreteria Associativa, che dovrà operare attraverso il coordinamento del Segretario Generale e sotto la supervisione del Dirigente del Comune di Genova a cui è affidata la direzione dell'ufficio di Associazione Genova Smart City.

Il Dirigente incaricato della gestione della Segreteria supporta e sostiene le attività dell'Associazione e contribuisce ad assicurarne il coordinamento con l'azione del Comune. Il personale della Segreteria e il Dirigente incaricato partecipano alle sedute del Direttivo e dell'Assemblea, in qualità di uditori, al fine di assicurarne il corretto svolgimento e per garantire l'adeguata connessione tra la fase strategico-decisionale e quella attuativa.

Art. 23 – Gruppi Tematici

L'Associazione Genova Smart City può dotarsi di Gruppi di Lavoro a supporto delle proprie attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal presente statuto, le cui attribuzioni specifiche e le modalità di funzionamento devono essere definite dal Consiglio Direttivo.

Art. 24 – Advisor

L'AGSC può avvalersi della collaborazione di esperti di settore in qualità di *Advisor* per proporre idee o collaborare a iniziative volte a perseguire gli obiettivi dell'Associazione. La proposta di queste figure dovrà essere presentata dal Presidente o dal Vicepresidente Esecutivo al Consiglio Direttivo, che valuterà la candidatura proposta e ne deciderà l'eventuale accoglimento.

Art. 25 - High Technology Referent (HTR)

Il ruolo di High Technology Referent è una figura di alto profilo con ampia conoscenza e competenza nel campo della tecnologia, della quale l'Associazione potrà avvalersi per avere un supporto finalizzato all'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate.

La proposta di queste figure potrà essere presentata dal Presidente o dal Vicepresidente Esecutivo al Consiglio Direttivo.

L'High Technology Referent partecipa alle sedute del Direttivo e dell'Assemblea, in qualità di uditore, al fine di supportarne l'attività tecnico-scientifica in ambito High Tech.



Art. 26 – Prestazioni di lavoro autonomo

L'AGSC si avvale di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, qualora ciò sia necessario al perseguimento delle finalità dettate nel presente statuto e previa delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 27 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria, con la presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto al Comune di Genova per fini di pubblica utilità.

Art. 28 – Compensi

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta solo il rimborso delle spese sostenute, regolarmente documentate e previamente autorizzate dal Vicepresidente esecutivo.

Eventuali compensi potranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo. Le spese incorse sostenute da Vicepresidente Esecutivo e Segretario Generale nell'esercizio della loro funzione potranno essere anticipate o rimborsate previa approvazione del Consiglio Direttivo. È ammesso il rimborso di spese, approvate dal Consiglio Direttivo e a fronte di rendicontazione, effettuate dagli associati nell'ambito delle attività svolte per l'Associazione.

Art. 29 - Modifiche statutarie

Qualsiasi modifica del presente Statuto deve essere proposta dal Consiglio Direttivo e adottata dall'Assemblea Straordinaria, con la presenza di almeno due terzi degli associati, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 30 – Telematica

È ammessa la partecipazione alle riunioni degli Organi dell'Associazione anche per via telematica secondo modalità che verranno definite da ogni Organo.

Le riunioni possono avvenire in audio/videoconferenza o in teleconferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al Segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;



- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 31 – Varie

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.